

Ieri la premiazione all'Unimol

***Alla Molise
Start Cup***
**i consoli Usa
e d'Inghilterra**



‘Bisogna credere nei giovani’ Alla Molise StartCup 2014 i consoli Moore e Burgoyne



Da sx Moore
Cannata
e Burgoyne



Venditti e Flocco

Un'atmosfera da "rinfresco nuziale" per la quarta edizione della Molise StartCup, iniziativa volta a premiare le innovative idee di giovani "nostri" promossa dall'Unimol insieme alla Regione ed all'Unioncamere Molise. "Il mio progetto - le parole di Ma-



A dx Roccia col suo team

rilena Gozzolino, prima classificata col lavoro Gaia Business System - nasce per offrire servizi integrati in ambito di geologia ed archeologia a favore dei beni culturali". Seconda posizione per Giuseppe Roccia col progetto Isi e medaglia di bronzo ad Antonio Sollazzo con Border Line. Premi speciali, invece, per Valentina Venditti e Roberta Pasquariello (con Ecofrittura) e Nicole Flocco (con Beet Generation). Ad aprire la cerimonia il Rettore Giovanni Cannata: "La StartCup è un'occasione per spalancare le porte del mondo del lavoro a giovani talentuosi. Steve Jobs può essere l'emblema di questa giornata in quanto ha partorito la sua idea in un garage ed ha lottato per tenerla in vita. E' chiaro

che l'idea da sola non basta". Presenti anche i consoli Usa, Donald Moore, e del Regno Unito, Michael Burgoyne, il presidente di Unioncame-

re Molise Luigi Brasiello e la docente Gilda Antonelli. "I giovani vanno incoraggiati - spiega Burgoyne - e bisogna sostenere le loro idee vero motore dello sviluppo della società in un mondo/mercato sempre piu' globalizzato". "L'economia - interviene Moore - è

in un momento difficile, ma è proprio in queste situazioni che bisogna fare qualcosa di concreto. Occorre essere uniti per creare energie che siano sinergie. L'America crede nei giovani, l'Unimol crede nei giovani, il mondo deve credere nei giovani". **gdp**



A sx Sollazzo col proprio
gruppo di lavoro



Gozzolino (seconda a dx)
con i suoi collaboratori